

INPIRIR LA TESTA A UNO. V. SCALDAR.
IMPIOMBAR, v. *Impiombare*.

IMPIOMBAR UNA CORDA, V. PIOMBAR.

IMPIOMBAR UN DENTE, *Impiombare*, T. dei Dentisti.

IMPIR, V. *IMPINIR*.

IMPIRÀR, v. *Infilare*, Passar il filo in un foro d'ago, perle etc. e dicesi anche d'altre cose — *Rinfiare*, vale Infilare di nuovo.

Infilzare o *Infizzare*, Forare cheechesia facendolo rimanere nella cosa che fora o infilza — *Traffiggere*, Trapassare da un canto all'altro. *Infilzare un pollo, un capone colla forchetta per trinciario*. V. **PIRÒN** e **PIRONADA**.

IMPIRAR EL PESSE CO LE BRULE, *Infilare il pesce*, come si fa coi giunchi nelle pescherie per portarlo a casa.

IMPIRÀR UNA TESTA IN CIMA A UN'ASTA, *Infiggere una testa sopra un'asta*, il che fassi talvolta dopo la decapitazione.

IMPIRARSE LE MANEGHE, *Imbracciarsi il gabbano* e simili.

IMPIRARSE EL BUSTO, *Affibbiarsi*; *Allacciarsi*.

IMPIRAR QUALCUN, detto fig. *Infilzare alcuno*, vale Gabbare, trappolare.

IMPIRARSE DA SO POSTÀ, detto fig. *Infilzarsi da sè da sè*.

IMPIRONÀR, v. *Infilzare colla forchetta o forcina*. Secondo i miei principii espressi nella voce **PIRONADA**, dovrebbe dirsi *Inforchettare* o *Inforcinare*; termini però che non trovansi ne' dizionarii. V. **PIRONADA**.

IMPIRONARSE, lo stesso che **PIRONARSE**, V. **IMPISOLIO**, add. *Dormicchiato*; *Dormigliato*; *Sonniferato*, Leggermente addormentato. V. **PISOLO** e **PISOLÀR**.

IMPITO, s. m. *Impeto*. È però idiotismo.

IMPIUMAR, v. T. de' Tintori, *Impiumare*, Dare gradatamente quella tinta che si desidera. E quindi *Impiumo*.

IMPIUMARSE, *Impiumare* e *Impennacchiarsi*, Ornarsi di piume e pennacchi.

IMPIZZADIN, add. *Accesuolo*, Un poco acceso o allumato.

IMPIZZADÒR, s. m. *Lumaio*; *Accenditore*; *Illuminatore*.

IMPIZZÀR, v. *Appicciare*; *Accendere*, dicesi del Lume o del fuoco. *Avvivare il fuoco, una lampana*; *Allumare, Alluminare*, in signif. di accendere. — **TORNÀR A IMPIZZAR**, *Raccendere*; *Rappicciare* o *Rappicare* — *Appiccare il fuoco*, vale Dar fuoco, cominciare ad ardere — *Affiammare* o *Infiammare* han maggior relazione colla fiamma. Si *accende* il lume, s'*accendono* i carboni; s'*infiamma* un edificio, una selva. Dalla fiamma che mena vampa ne viene *Avvampare*. Dal penetrar il fuoco in un corpo duro come ferro, *Infuocare*. La continuazione dell'azion del fuoco nella cosa accesa, si dice *Ardere* — *Bruciare* esprime più particolarmente gli effetti di dolore o di distruzione prodotti dal fuoco — *Destare il fuoco*, il carbone etc. vale Rattivarlo, Riaccenderlo.

IMPIZZÀR CO LE PIANARE, *Accendere coi brucioli o co' trucioli*.

IMPIZZÀR BEGHE, *Accendere*; *Muovere*; *Eccitare quistioni*.

IMPIZZAR CANDELETE, Modo antiq. metaf. *Imprecare contro alcuno*, Maledirlo.

IMPIZZARSE, detto fig. *Accendersi*; *Infiammarsi*; *Avvampare d'uno o d'una vale* Esserne innamorato.

LA PAGIA ARENTE AL FOGO LA SE IMPIZZA, *All'arca aperta il giusto vi pecca*, L'occasione prossima fa prevaricare.

NO SE IMPIZZA MAI FOGO IN QUELTA CASA, *Il camino di quella casa ha sempre la febbre col freddo*, detto fig.

IMPIZZARÒLA, s. f. *Accenditoio*, Canna o Legno nella cui sommità si mette una candele per uso di accendere i lumi, specialmente nelle Chiese.

IMPIZZO e **IMPICIO**, s. m. *Impiccio*; *Impaccio*; *Impiglio*; *Intrigo*.

IMPLICITO, V. in **SOTINTENDER**.

IMPOCHIAR, v. *Lordare*; *Imbrattare*; *Sporcare*; *Insudiciare*; *Intridere*; *Sozzare*.

IMPOCHIARSE, *Insudiciarsi*; *Imbrattarsi*; *Lordarsi* — **NO VE IMPOCHIÈ**, *Non v'intridete*, cioè non v'imbrattate.

IMPOLETA, V. **AMPOLETA**.

IMPOLMONÀ, add. voce ant. *Impolminato*, Si dice ad uomo che abbia il color della sua carne che tenda al giallo, cagionato da infezione interna de' polmoni, come si vede negl' idropici o in altri infetti da simili malattie.

IMPOLTRONÀ, add. *Inciscranato*, Che non si muove dalla ciscranza.

IMPOLTRONIR, v. *Impoltronire*; *Infingardire*; *Annighittirsi*; *Impigrirsi*.

IMPOLTRONIRSE AL LETO O AL FOGO, *Crogiolarsi*; *Pigliarsi il crogiuolo*; *Covare se medesimo* o *Covarsi*. V. **IMPONARAR**.

IMPOLVERÀR, V. **SPOLVERAR**.

IMPOMOLÀ, add. *Capocchiuto*, dicesi di Bastone o simile che abbia l'estremità superiore col capo o pomo.

IMPONARSE o **IMPONARARSE**, v. *Appollaiarsi*, L'andar de' polli a dormire.

IMPONARSE IN QUALCHE LOGO, detto di Persona, *Appollottarsi*, Fermarsi oziosamente in un luogo senza saperne uscire.

IMPONARSE AL FOGO, *Poltrire al fuoco*; *Crogiolarsi*; *Pigliarsi il crogiuolo*; *Covare il fuoco*.

IMPONENTE, add. *Imponente*, *Imperioso*.

COSSA IMPONENTE, *Cosa grave, seria, riflessibile*; *Circostanza imperiosa*, Ovvero *Cosa magnificientissima*; *stupenda, che fa stupore, che rende attoniti, che stordisce*.

IMPÒNER, v. *Imporre*, Comandare, Commettere.

STA COSSA M'IMPONE, detto in altro sign. *Ciò mi mette nel pensatoio, mi dà da pensare, mi fa grave timore, mi fa impressione*.

IMPONGARSE, v. *Abborracciarsi*; *Affol-*

tarsi; *Rimpinzarsi*, *Empiersi* soverchiamente di cibo, *Strappare*.

IMPONGARSE COME I COLOMBI, detto fig. *Intronfiare*, Divenir tronfio, Star sul grave, sul serio, *Gonfiarsi*; *Invanirsi*.

IMPONIBILE, add. Voce quasi sinonimo di **IMPERDIBILE**, aggiunto usato di frequente nel giuoco dell'Ombre, che si dà a Buon giuoco che s'abbia in mano, e vale *Giucata sicura*, che non si può perdere.

IMPONTABILE, V. **IMPUNTABILE**.

IMPONTIGLIARSE, v. *Star sul puntiglio* o *in pontiglio*; *Stare in gara* o *a tu per tu*; *Stare al gambone*; *Ostinarsi*.

IMPONTIO, add. *Puntuto*; *Puntaguto*; *Puntente*, Acuto in punta.

UN POCO IMPONTIO, *Agutello*.

IMPONTIO, aggiunto a persona vale fig. *Cerimonioso*; *Affettato*, Amante di formalità.

IMPONTIR, v. *Inacutire*, Far più acuto.

IMPONTARSE, V. **IMPUGNARSE**.

IMPONTAR, v. *Importare*; *Montare*, A-scendere a qualche somma o valuta.

Importare, dicesi anche da noi per *Interessare*, Calere — **QUESTO NO IMPORTA GNENTE**, *Questo non fa farina*, cioè Queste sono cose, sono affari che non rilevano nulla. — **SE TE NE IMPORTASSE**, *Se te ne ca'esse* — **NO NE N'IMPORTA**, *Non me ne cale*.

NO GHE BADIÀR A QUELLO CHE NO T'IMPORTA, *Di quel che non ti cale non ne dir nè ben nè male* — **POCO IMPORTA**, *Poco leva* o *rileva*; *Poco monta*; *Poco conchiude*; *Poco importa*.

NON ME N'IMPORTA, *A me non monta un frullo*; *A me non frutta cica*; *A me non cale*.

IMPORTO, o **IMPORTAR**, s. m. *Valore*.

IMPOSTA, s. f. *Imposta*; *Imposizione*; *Gravessa*; *Accatto*.

IMPOSTA DE ARCHI, T. d'Architettura, *Impostatura*, Quel luogo appunto della muraglia dove posano gli archi. Quindi *Impostare*.

IMPOSTA, s. f. V. in **SESTIÈR**.

IMPOSTAR, v. *Impostare*, Mettere a libro una partita di dare e avere. *Appuntar uno* V. **IMPIANTAR**.

IMPOSTAR UNA LETTERA, *Mettere alla posta una lettera*.

IMPOSTURO, s. m. T. de'Pese. *Impostatura*, Quel grosso palo di legno fitto nel terreno al circondario del cannaio, a cui attaccasi la Mazza della cogolaria, perchè ne sia sostenuta.

IMPOTÀ, add. *Invasato*; *Incarognato* o *Incarognito*; *Imbertonato*, Impazzato di una donna.

IMPOTACHIÀ, add. *Imbrattato*; *Sporcato*.

IMPOTACHIÀ DA DEBITI, *Imbrattato*; *Inzaccherato*; *Affogato nei debiti*; *Indebitato*.

EL GA TUTO IMPOTACHIÀ, *Egli ha tutti i suoi beni ipotecati*, cioè Obbligati verso i creditori.

IMPOTACHIADA, s. f. *Imbrattatura*.

IMPOTACHIAR, v. *Imbrattare*; *Sporcare*;